

ISTRUZIONI di MONTAGGIO



UNIMONDIAL GALV
SCAFFALE A GANCIO componibile



www.rosss.it

La nostra azienda, avvalendosi di una vasta esperienza nel settore e di una produzione tecnologicamente all'avanguardia, è in grado di offrire soluzioni sicure e razionali ad ogni problema di stoccaggio. Le nostre strutture componibili rispondono alle più severe esigenze di carico, presentando nel contempo la massima praticità di montaggio ed una straordinaria agilità funzionale. La ROSSS è stata la prima azienda italiana ad avere ottenuto la certificazione del proprio Sistema Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 nel ramo progettazione e produzione di scaffalature metalliche e successivamente nel 2002 ha conseguito, prima in Italia, la prestigiosa certificazione ambientale ISO 14001, seguita da EMAS e SA800. Obiettivi che sottintendono una efficiente organizzazione aziendale, una scrupolosità assoluta in tutte le fasi della sua attività (progettazione, acquisizione materie prime, produzione, installazione, servizio post-vendita), rispetto dell'ambiente e dei propri dipendenti, a tutto beneficio e garanzia del cliente.

Da diversi anni facciamo parte dell' "A.C.A.I." (Associazione Costruttori Acciaio Italiani) Sezione Scaffalature Industriali, nel quale è stato messo a punto un programma di autoqualificazione; siamo una delle aziende ad aver superato tali test, ottenendo il marchio "CISI Qualità Sicurezza", istituito da A.C.A.I. al fine di garantire al cliente finale la qualità e sicurezza del prodotto in tutte le fasi della sua realizzazione, partendo dalla progettazione fino all'assistenza post-vendita.

Inoltre siamo l' unica azienda italiana ad aver superato presso i laboratori ufficiali in Germania, severi test sulle nostre strutture, ottenendo l'approvazione della statica tedesca.

Per la progettazione e la realizzazione dei nostri prodotti seguiamo i regolamenti tecnici specifici per ogni tipo di scaffalatura elaborati da A.C.A.I. "Sezione Scaffalature Industriali". Tali regolamenti fanno riferimento alle seguenti leggi e norme:

- CNR 10011: "Costruzioni di acciaio: istruzioni per il calcolo, l'esecuzione, il collaudo e la manutenzione".
- CNR 10022: "Profilati formati a freddo: istruzioni per l'impiego nelle costruzioni".
- ENV 1993-1-1 Eurocode 3 "Design of steel structures".
- FEM 10.02.06: "The design of hand loaded static steel shelving systems".
- UNI EN 10204: "Prodotti metallici. Tipi di documenti di controllo".
- D. Lgs. 21 maggio 2004 n. 172.
- D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.
- UNI EN 10025: "Prodotti laminati a caldo di acciai per impieghi strutturali - Condizioni tecniche di fornitura di acciai non legati per impieghi strutturali."- UNI EN 10051: "Lamiere e nastri laminati a caldo in continuo, non rivestiti, di acciai legati e non legati - Tolleranze dimensionali e di forma."- UNI EN 10130: "Prodotti piani laminati a freddo di acciaio a basso tenore di carbonio, per imbutitura o piegamento a freddo - Condizioni tecniche di fornitura".
- UNI EN 10131: "Prodotti laminati a freddo, non rivestiti e rivestiti con zinco o con zinco nichel di acciaio a basso tenore di carbonio e ad alto limite di snervamento, per imbutitura e piegamento a freddo - Tolleranze sulla dimensione e sulla forma".
- UNI EN 10143: "Lamiere sottili e nastri di acciaio con rivestimento metallico applicato per immersione a caldo in continuo - Tolleranze dimensionali e di forma."- UNI EN 10219: "Profilati cavi formati a freddo di acciai non legati e a grano fine per strutture saldate."- UNI EN 10346: "Prodotti piani di acciaio rivestiti per immersione a caldo in continuo - Condizioni tecniche di fornitura".

IMPIANTO N° _____ ANNO DI COSTRUZIONE _____
(Riportare il numero del D.D.T. / anno)



LIMITI D'IMPIEGO DELLA SCAFFALATURA

Non è consentito posizionare sulla scaffalatura carichi orizzontali né carichi dinamici verticali e/o orizzontali.

Non è consentito urtare o appoggiarsi alla scaffalatura con carrelli o qualsiasi altro mezzo.

Non è consentito un uso della scaffalatura diverso da quello descritto dal presente manuale.

La scaffalatura è progettata per un determinato uso. Eventuali alterazioni alla geometria potranno essere apportate solo previo autorizzazione del ns. ufficio tecnico.

ATTENZIONE

Le istruzioni contenute nella presente descrizione sono per alcuni particolari indicative.

Le precise caratteristiche dimensionali sono desumibili dalla documentazione accompagnatoria.

I disegni contenuti nel presente volume sono presentati ad esclusivo scopo didascalico commerciale.

Il personale addetto al montaggio dell'impianto deve essere dotato dei dispositivi di prevenzione personale degli infortuni necessari in relazione alle specifiche operazioni di montaggio (casco, guanti, scarpe antinfortunistiche, etc.)

**Nel caso che il montaggio venga eseguito a cura del Cliente,
la Rosss declina ogni responsabilità per danni a cose o
persone causati da tale attività.**

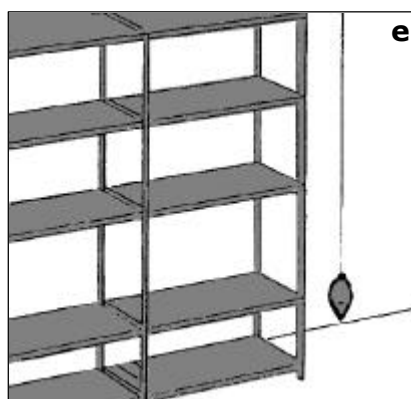
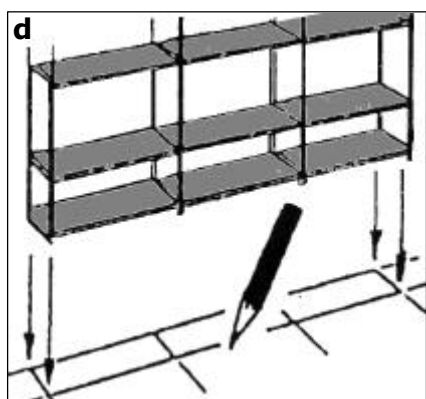
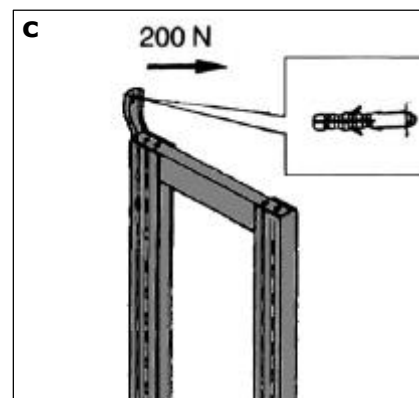
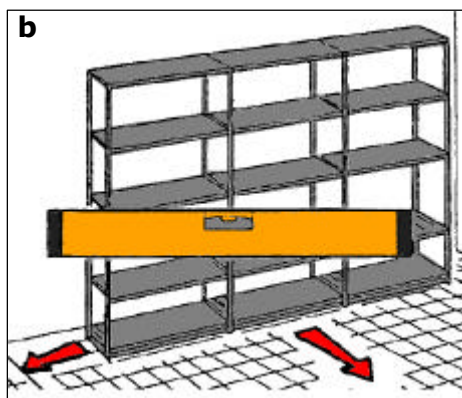
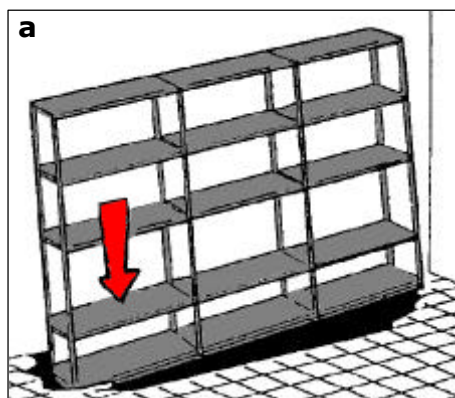
La nostra produzione è coperta da garanzia assicurativa con le
ASSICURAZIONI GENERALI con Polizza n. 989455770 –
“Rischio Prodotti” e “Responsabilità Civile”
con massimali fino a € 1.549.370 .



**Unimondial
Galv**

PREPARATIVI PER IL MONTAGGIO

- a) Verificare la portata del pavimento d'appoggio.
- b) Controllare la planarità della superficie del pavimento.
- c) Verificare che la forza di estrazione dell'ancoraggio sia almeno 200 Nm (20 kg).
- d) Segnare sul pavimento la posizione degli scaffali.
- e) Montare gli scaffali, allineandoli e livellandoli in direzione longitudinale e verticale.



Le scaffalature a muro dovranno SEMPRE essere fissate con staffe e tasselli.

Le scaffalature a centro stanza devono essere dotate di crociere di irrigidimento; inoltre devono essere ancorate al soffitto, dove possibile, mediante appositi registri (vedi listino Unimondial).

UTENSILI PER IL MONTAGGIO

Prima di procedere al montaggio dello scaffale, procurarsi tutta l'attrezzatura necessaria:

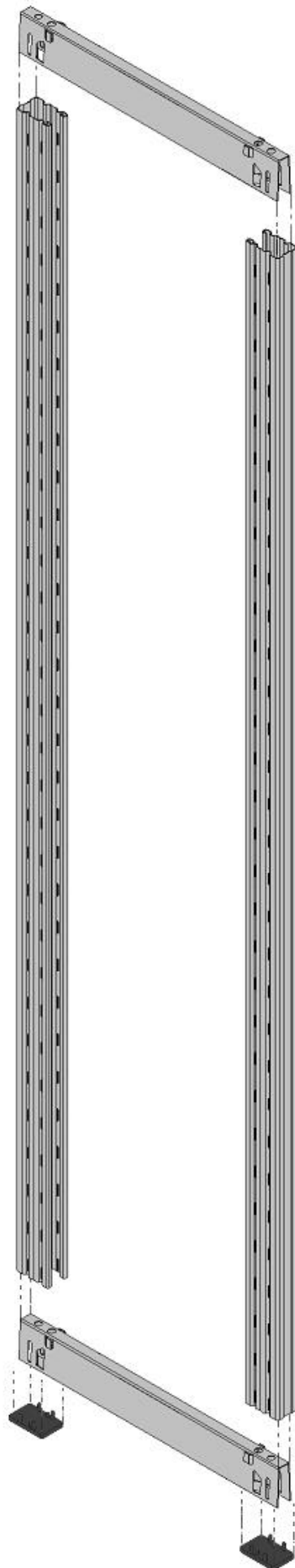
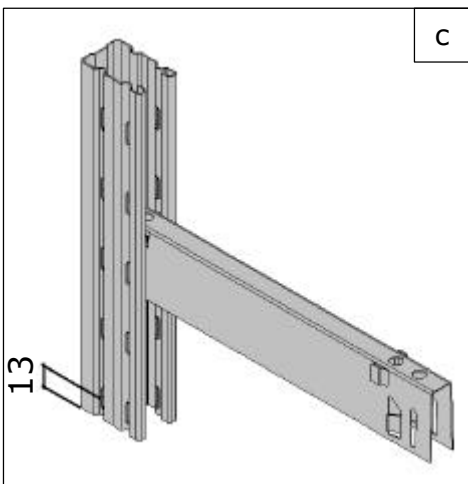
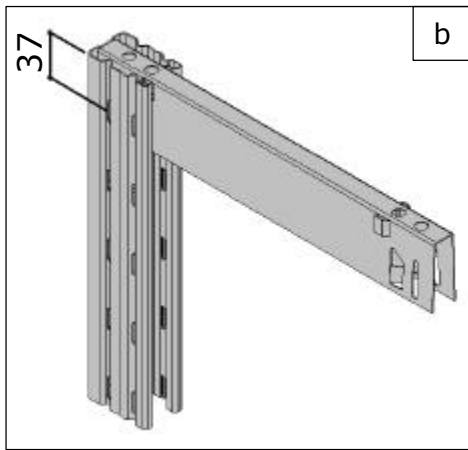
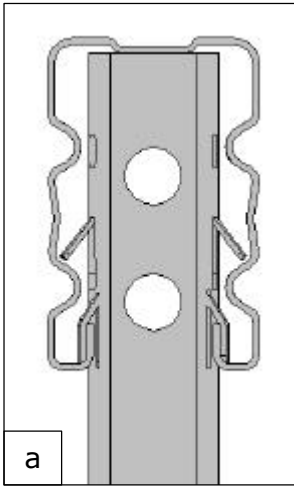


- set di chiavi
- cacciaviti
- martello in gomma
- pinze
- trapano
- livella
- filo a piombo
- livello ottico
- metro.

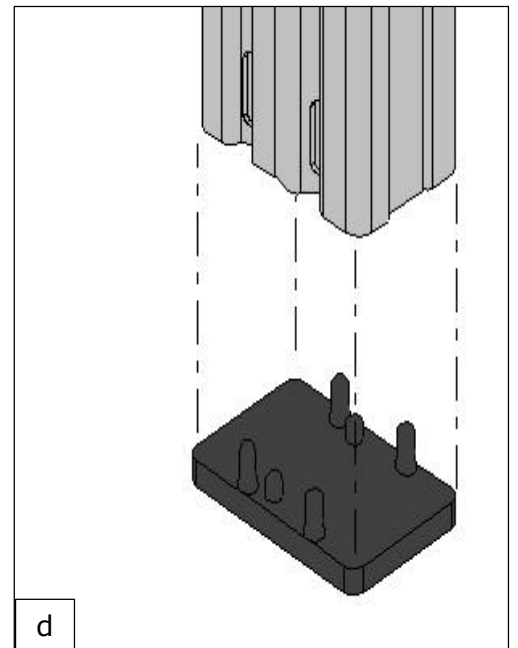


**Unimondial
Galv**

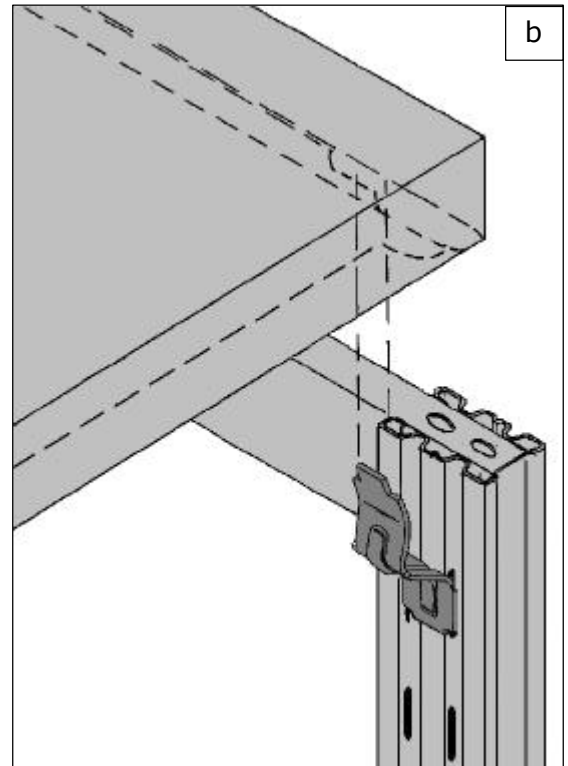
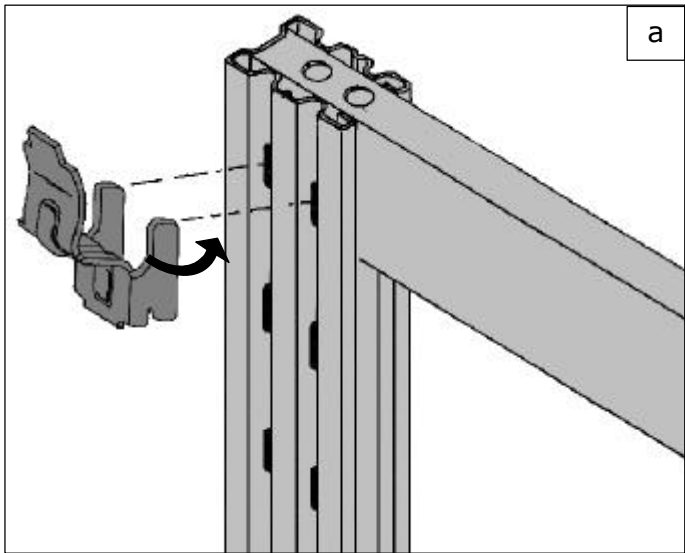
MONTAGGIO FIANCATE



Inserire i due traversini nei montanti (a), facendo attenzione al verso di quest'ultimi; il traversino superiore dovrà essere montato a filo del montante (b), mentre quello inferiore dovrà essere posizionato all'altezza della terza traccia, circa 150 mm dall'estremità del montante (c). Infine montare i due piedini plastici (d), in modo che i due perni centrali risultino all'interno del profilo.



MONTAGGIO RIPIANI



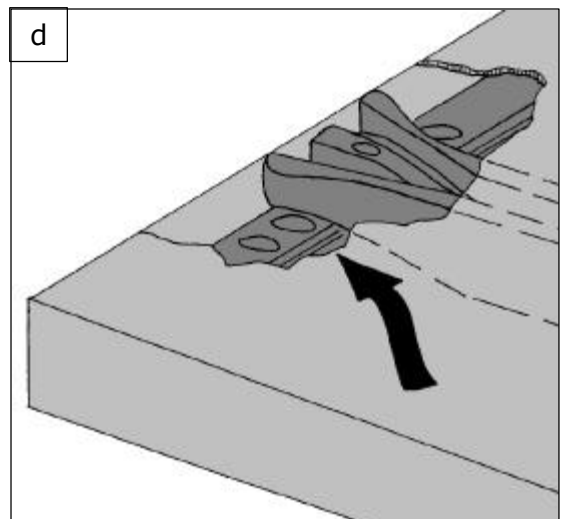
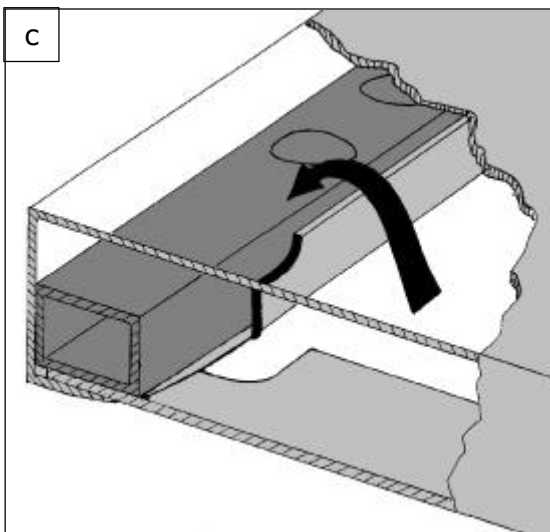
Inserire le alette dei ganci nelle tracce del montante (a); dopo aver montato un gancio su ogni montante, incastrare il piano (b); per tale operazione esercitare una pressione manuale sui 4 angoli del ripiano.

N.B. non utilizzare il martello per il montaggio dei ripiani

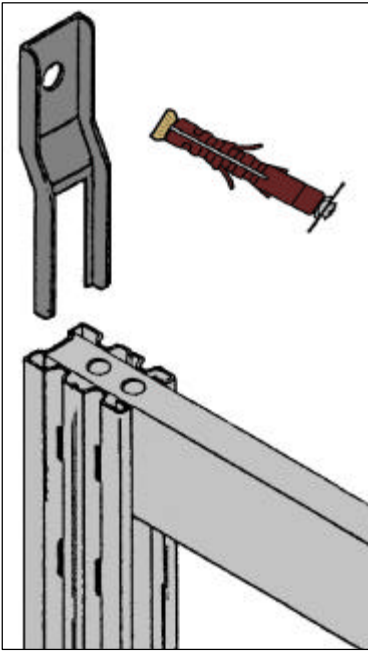
MONTAGGIO RINFORZI

Inserire testate zincate all'interno dei due lati corti del ripiano (c) in modo che le sporgenze risultino posizionate verso l'alto; quindi incastrare il rinforzo tra le sporgenze sopra la testata zincata e la superficie interna del ripiano (d).

In presenza di un solo rinforzo, questo andrà posizionato centralmente rispetto al ripiano; se invece sono due, andranno distribuiti equamente sulla larghezza del ripiano.



FISSAGGIO A MURO



Inserire la staffa di fissaggio al muro all'interno del montante; quindi fissare con tassello a muro